

CdL Interfacoltà in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali
Relazione sulla Valutazione della Didattica nell'a.a. 2009/2010
sulla base delle indicazioni fornite dagli Studenti

La valutazione dell'attività didattica del CdL in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali è stata eseguita dalla Commissione Didattica di concerto e con il prezioso ausilio del Manager Didattico, mediante rilevazione per via cartacea. Nella scheda sono state confermate le modifiche introdotte per gli anni precedenti nel modello d'Ateneo, al fine di adattarlo alla specificità del CdL e del CdLM (di prima attivazione), inserendo un campo per commenti liberi e, per le schede relative alla valutazione dei soli insegnamenti di restauro, tre domande specifiche sui Laboratori dei Percorsi Formativi Professionalizzanti attivati.

Per la valutazione, in conformità alle disposizioni d'Ateneo, è stata adottata la scala da -1 a +1. Il valore centrale 0 rappresenta il bilanciamento tra giudizi negativi e positivi. Valori superiori a 0 indicano una prevalenza di giudizi positivi; valori inferiori a 0 indicano una prevalenza di giudizi negativi.

Le rilevazioni si sono svolte il 15/12/2009 e 24/5/2010, una settimana ca. prima della fine dei due semestri. Per ogni Studente, pur nel rispetto delle disposizioni riguardanti la privacy, è stato predisposto, nelle due finestre di rilevazione, un pacchetto di schede relative ai Corsi ed ai Laboratori di Restauro del Percorso Formativo Professionalizzante frequentati nel semestre. Come già avvenuto negli anni precedenti, la maggior parte degli Studenti ha ommesso la compilazione della prima sezione della scheda, relativa al profilo personale ed alla vita universitaria. Sono quindi state elaborate le risposte alle sole domande D1, D2, D4-D20.

Dopo la loro compilazione e riconsegna, le schede sono state ridistribuite per insegnamento per l'estrazione ed elaborazione dei dati. Al termine di ciascuna rilevazione, i dati relativi ad ogni insegnamento (qualunque fosse il numero di schede compilate), aggregati e confrontati alla media del CdL e del CdLM nel semestre considerato, sono stati trasmessi ai Docenti responsabili insieme alla trascrizione degli eventuali commenti liberi.

A fronte di 36 studenti iscritti ai tre anni del Corso di Laurea (si ricorda che nell'a.a. 2009/2010 il 1° anno del CdL non è stato attivato), hanno partecipato alla valutazione: 20 studenti nella rilevazione al termine del I semestre, 31 studenti nella rilevazione al termine del II semestre. A fronte di 16 iscritti al 1° anno del Corso di Laurea Magistrale, hanno partecipato alla valutazione: 10 studenti nella rilevazione al termine del I semestre, 16 studenti nella rilevazione al termine del II semestre. L'adesione è stata complessivamente buona (con un netto miglioramento nel II semestre) ma, vista la specificità e la numerosità del CdL e del CdLM (in particolare per gli insegnamenti dei Percorsi Formativi Professionalizzanti), il significato statistico dei dati è chiaramente ridotto. Si segnala in particolare che gli studenti del III anno (coorte 2007/08) hanno deciso di non rispondere ai questionari o a parte di essi.

L'andamento della valutazione è riassunto negli Allegati 1-5. in cui sono riportate: i) due tabelle riassuntive dell'andamento delle macro-aree disciplinari con le medie per semestre e per anno, nonché le medie complessive del CdL (All. 1) e del CdLM (All. 2) per semestre e per anno; ii) una tabella riassuntiva di confronto delle medie semestrali ed annuali del CdL per l'a.a. 2009/2010 con quelle relative agli anni precedenti (All. 3); iii) due tabelle con i dettagli della valutazione per i singoli insegnamenti (organizzati per colonne e secondo "macro-aree" di afferenza) suddivisi per semestre e con l'indicazione della medie complessive del CdL+CdLM nel medesimo semestre (media pesata: media di tutti gli insegnamenti attivati nell'Interfacoltà, media non pesata: media delle medie del CdL e del CdLM).

Come evidenziato in calce all'Allegato 4, ad ogni valore numerico è stato associato un colore di riferimento secondo le quattro categorie di valutazione tradizionalmente individuate dall'Ateneo: decisamente positiva (> 0.50), positiva (da 0.0 a 0.50), negativa (da 0.0 a -0.50), decisamente negativa (< -0.50).

Analizzando i dati relativi al CdL, si osserva che, nonostante le specifiche istruzioni distribuite e

commentate in fase di distribuzione delle schede, molti degli Studenti continuano a riferire le domande D1 e D2 allo specifico insegnamento indicato nella scheda e non, come richiesto, all'organizzazione complessiva del CdL. Nel complesso, in entrambi i semestri il giudizio su questi due punti è comunque da positivo ad ampiamente positivo, con un buon miglioramento per la domanda D1 ("Il carico complessivo è accettabile?") nel primo semestre ed una progressione positiva rispetto agli anni precedenti (si rileva una sola criticità per uno dei Laboratori di Restauro del III anno). Questa tendenza risulta invece invertita nella rilevazione dello stesso dato nel secondo semestre, con un calo rispetto all'a.a. 2008/09, a causa di valutazioni al limite della criticità per due dei Laboratori di Restauro del III anno. Le valutazioni espresse alla domanda D2 presentano la medesima distribuzione nei due semestri e rispetto agli anni precedenti.

Per le domande D4-D17 relative ai singoli insegnamenti del CdL ed alle infrastrutture, le medie evidenziano giudizi complessivi da positivi a molto positivi. La valutazione delle aule e delle attrezzature didattiche (D14 e D15) è migliorata rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda il I semestre, mentre si osserva una leggera flessione per il II semestre. Nel dettaglio, si rilevano: i) una debole criticità per uno dei Corsi di macro-area scientifica nel I semestre e numerose criticità (di cui tre particolarmente rilevanti) per alcuni dei Laboratori dei Percorsi Formativi Professionalizzanti. Il disagio manifestato dagli Studenti è anche evidenziato dalla rinuncia alla compilazione delle schede relative ad alcuni dei Laboratori di Restauro del II Semestre del III anno. Nel complesso, i Docenti dei Laboratori di Restauro sono però apprezzati per molte delle domande riguardanti l'organizzazione, la gestione ed i contenuti dei Corsi, le capacità di stimolare e/o motivare l'interesse verso la disciplina, di esporre gli argomenti in modo chiaro e di evidenziare i contenuti fondamentali dell'insegnamento. Anche per i Corsi delle macro-aree umanistica e scientifica si rileva in generale un buon grado di soddisfazione da parte degli Studenti, anche se due insegnamenti della macro-area umanistica presentano criticità rilevanti rispetto al carico di studio ed ai prerequisiti (D7 e D8).

L'apprezzamento per la progettazione didattica del CdL (implicitamente valutata dall'interesse per l'insegnamento: D16) mostra un trend positivo rispetto agli anni precedenti, attestandosi su valori decisamente elevati. In particolare, i giudizi sono uniformemente positivi per il I semestre; nel II semestre si registra una debole criticità in un insegnamento di macro-area umanistica, accanto alla rinuncia degli Studenti alla compilazione delle schede relative ad alcuni dei Laboratori di Restauro del III anno. Le medie della soddisfazione complessiva (D17) per i singoli insegnamenti si attestano sui valori molto positivi già rilevati negli anni precedenti e si registra un ulteriore miglioramento nella capacità espositiva dei Docenti (D12; per quest'ultimo aspetto sono state tuttavia segnalate due deboli criticità in Corsi della macro-area scientifica).

Per quanto riguarda le domande specifiche sulla didattica dei Laboratori di Restauro del CdL, le medie dimostrano un piccolo miglioramento complessivo nell'adeguatezza di spazi, attrezzature e materiali dedicati (D18), una lieve flessione nella valutazione del tempo dedicato all'attività di laboratorio (D19) ed un buon miglioramento nella valutazione del carattere interdisciplinare (D20). Tuttavia, l'analisi di dettaglio dei dati relativi ai singoli laboratori mette in evidenza la presenza di eccellenze accanto a criticità talora molto gravi (in particolare nel III anno). Anche se il valore statistico di questi ultimi dati è discutibile (vista la bassa numerosità degli Studenti e/o dei questionari compilati), i risultati evidenziano il perdurare di problemi organizzativi già riscontrati nell'a.a. 2008/09.

Passando all'analisi dei dati relativi al CdLM è opportuno sottolineare che si tratta della prima valutazione di un Corso di nuova attivazione. L'organizzazione didattica complessiva del CdLM (D1-D2) è considerata sufficiente (con un più marcato apprezzamento per il II semestre), mentre il giudizio sulle infrastrutture (D14-D15) dedicate sia per la didattica frontale sia ai Laboratori di Restauro è negativo, talora in modo marcato, in entrambi i semestri. Gli Studenti valutano in maniera decisamente negativa gli spazi, le attrezzature ed i materiali dedicati all'attività di restauro (D18), mentre si rileva un generale apprezzamento per il tempo dedicato all'attività di restauro e per il carattere interdisciplinare delle attività di laboratorio svolte (D19-D20). Dall'insieme delle domande dedicate all'organizzazione dei singoli insegnamenti (D4-D6) ed alle attività didattiche e

di studio (D7-D13), si evince un giudizio da positivo a molto positivo per buona parte dei Docenti, con alcune criticità riguardanti in particolare il carico di studio (D7) e, talora, l'efficacia didattica (D11-D12). I risultati complessivi della valutazione del CdLM non sono quindi all'altezza di quelli ottenuti dal CdL e, quando considerati in maniera aggregata a quest'ultimi, determinano un sia pur modesto –ma generale- scadimento nel livello dell'offerta formativa su base quinquennale.

Non essendo ancora disponibili i dati della valutazione della didattica dei CdL e dei CdLM da parte delle due Facoltà di riferimento, non è possibile eseguire un confronto per le rispettive macro-aree disciplinari.

In vista della prossima rilevazione, si suggerisce di reiterare in fase di compilazione il significato delle domande D1 e D2. L'adozione dei campi per commenti liberi è generalmente apprezzata dagli Studenti ed è di potenziale utilità per i Docenti in fase di microprogettazione dell'offerta formativa.



prof. Daniele Castelli
(per la Commissione Didattica)

Torino, 10 novembre 2010

Allegati 1-5: quadri riassuntivi ed analitici dell'autovalutazione del CdL e del CdLM a.a. 2009/10